MalpensaNews

Anche Gallarate dichiara la “emergenza climatica”

Roberto Morandi · Tuesday, October 1st, 2019

Anche Gallarate dichiara la “emergenza climatica”: giovedì scorso il consiglio comunale della città ha infatti votato all’unanimità la mozione di adesione, presentata dalla consigliera **Anna Zambon** (Pd) e emendata nel corso del dibattito.

La mozione, a difesa dell’ambiente, delle nuove generazioni e del nostro pianeta, riconosce **come priorità la mitigazione del cambiamento climatico in atto attraverso il taglio delle emissioni** in atmosfera di gas climalteranti, secondo quanto indicato dalla Comunità scientifica mondiale e dalle agenzie dell’ONU che si occupano del problema. Un obiettivo ambizioso che impegna governi, amministrazioni locali e singoli cittadini.

Il Consiglio Comunale di Gallarate si è impegnato a **predisporre e incentivare ogni iniziativa in questo senso**, con particolare attenzione alla **diffusione delle energie rinnovabili, al risparmio energetico**, alla promozione di una mobilità sostenibile, intensificando in questo processo il coinvolgimento dei singoli cittadini e delle associazioni.
«Riteniamo si tratti di una conquista per tutti, soprattutto per i giovani» commentano dalle file del Pd. «Perché l’ambiente non è una questione d’élite, ma un’urgenza di ciascuna e ciascuno. **Nonostante le diverse linee politiche e vedute, se non agiamo adesso, tutti insieme, sarà troppo tardi**».

La consigliera Anna Zambon, promotrice dell'adesione di Gallarate alla campagna di contrasto al climate change

Sul testo proposto dalla consigliera Pd ed emendato è confluito anche il centrodestra, nonostante qualche distinguo. «Le problematiche ambientali **vanno però affrontate senza cadere nella demagogia»**, ha sottolineato il sindaco **Andrea Cassani**, che ha detto che «nemmeno nella comunità scientifica c'è un quadro chiaro e univoco sui cambiamenti climatici e c'è anche tra gli esperti una discussione aperta». Cassani ha anche rivendcato una serie di operazioni positive per l'ambiente, in particolare in tema di convenzioni locali con aziende del settore.

E domani? Il Pd spiega che «intende portare in ogni consiglio comunale da qui alla scadenza di questo mandato amministrativo **proposte che possano concretizzare i principi esposti nella mozione**; proposte fattibili e realizzabili in breve tempo, sulle quali ricercheremo il maggiore consenso possibile in aula: perché **qui non si tratta di politica, destra o sinistra, maggioranza opposizione, ma della Casa comune** che tutti abitiamo e di cui tutti dobbiamo prenderci cura».

This entry was posted on Tuesday, October 1st, 2019 at 12:33 pm and is filed under Politica, Varesotto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.